



Cibernetica e Fantasmì. Lo stato dell'arte su poesia e IA
Mostra, Talk, Call for poets

A cura di **Sinéglossa**

In collaborazione con **La Punta della Lingua**

Villa Colloredo Mels, Recanati

15 - 30 dicembre 2023

Inaugurazione e talk di apertura **venerdì 15 dicembre 2023 h. 18**

Invio candidature call for poets **dal 30 ottobre al 3 dicembre 2023**

Sinéglossa e La Punta della Lingua presentano la prima mostra italiana sulla poesia scritta dall'intelligenza artificiale, con l'intelligenza artificiale e sull'intelligenza artificiale

Dal 15 al 30 dicembre l'organizzazione culturale Sinéglossa presenta a Recanati presso Villa Colloredo Mels la mostra di poesia e intelligenza artificiale CIBERNETICA E FANTASMI, in collaborazione con **La Punta della Lingua**, festival di poesia totale, con il sostegno da **Regione Marche - Assessorato alla Cultura** e il patrocinio del **Comune di Recanati - Assessorato alla Cultura**.

Una mostra che sceglie la città natale di Giacomo Leopardi e un titolo ispirato a una conferenza di Italo Calvino per illuminare nuovi punti di contatto tra l'eterno bisogno umano di poesia e le capacità linguistiche e combinatorie delle intelligenze artificiali. L'idea che una macchina possa rimuovere l'essere umano dai "negozi della vita" e sostituirlo tanto nelle «cose materiali», quanto e soprattutto in quelle «spirituali», è anticipata da Leopardi nel 1824, in una delle *Operette morali* meno note ma più visionarie e futuribili, in cui il poeta recanatese immagina un'Accademia dei Sillografi - i sillografi erano, nell'antica Grecia, poeti di versi ironici e burleschi - che istituisce un bando di concorso per premiare le tre migliori invenzioni capaci di sostituire l'essere umano. Si lega invece all'ipotesi di una macchina letteraria il titolo scelto per la mostra, *Cibernetica e Fantasmì*: "dato che gli sviluppi della cibernetica vertono sulle macchine capaci di apprendere, di cambiare il proprio programma, di sviluppare la propria sensibilità e i propri bisogni, nulla ci vieta di pensare che a un certo punto la macchina letteraria senta l'insoddisfazione del proprio tradizionalismo e si metta a proporre nuovi modi d'intendere la scrittura, e a sconvolgere completamente i propri codici" (Cibernetica e fantasmì - Appunti sulla narrativa come processo combinatorio)¹.

"CIBERNETICA E FANTASMI" CALL FOR POETS

La mostra è anticipata dal concorso di poesia *Cibernetica e Fantasmì*: un concorso aperto a tutti, poeti e non, senza limiti di età e lingua, in cui si può candidare una poesia scritta dall'IA,

¹ La citazione è tratta da una conferenza di Italo Calvino poi pubblicata col titolo Cibernetica e fantasmì in «Le conferenze dell'Associazione Culturale Italiana», fase. XXI, 1967-68, pp. 9-23; successivamente, in un testo ridotto, col titolo Appunti sulla narrativa come processo combinatorio, in «Nuova Corrente», n. 46-47, 1968.

sull'IA o con l'IA. Tutte le opere presentate entreranno a far parte di un archivio digitale che restituirà il variegato panorama della ricerca poetica in questo ambito e al vincitore verrà riconosciuto un premio del valore di 500 euro. Sarà possibile inviare la propria candidatura fino a domenica 3 dicembre. La poesia vincitrice verrà annunciata il 15 dicembre 2023, in occasione dell'inaugurazione della mostra. La giuria che valuterà le opere sarà composta da **Luigi Soggi** e **Valerio Cuccaroni**, direttori artistici del festival di poesia La Punta della Lingua, **Federico Bomba**, direttore artistico di Sineglossa, dal poeta computazionale **Fabrizio Venerandi** e dalla storica della letteratura computazionale **Roberta Iadevaia**, coinvolta anche come consulente scientifica della mostra.

Tutti i dettagli su come partecipare sui canali social e web di Sineglossa, e a questo link: <https://sineglossa.it/news/cibernetica-e-fantasmici-call-for-poets/>.

“CIBERNETICA E FANTASMI” LA MOSTRA

CIBERNETICA E FANTASMI è una retrospettiva sullo stato dell'arte della poesia fatta dall'intelligenza artificiale, con l'intelligenza artificiale e sull'intelligenza artificiale, attraverso un percorso espositivo pensato per offrire ai visitatori una panoramica sulle possibili forme di interazione tra gli esseri umani e le macchine nei processi di creazione. Da opere prodotte autonomamente da IA in grado di leggere, grazie a sensori, il contesto fisico nel quale si trovano e riprodurlo in poesia, fino a versi scritti da esseri umani sul nostro rapporto con le macchine intelligenti, attraversando vari livelli intermedi di co-creazione tra le due autorialità. L'esposizione è ospitata nel museo di Villa Colloredo Mels, a Recanati, uno spazio in cui poesia, arte e intelligenza artificiale possono dialogare con i capolavori del Maestro rinascimentale Lorenzo Lotto e la sezione dedicata a Giacomo Leopardi.

Se già Calvino apriva alle possibilità creative della cibernetica, in un'epoca in cui l'essere umano iniziava a capire *“come si smonta e come si rimonta la più complicata e la più imprevedibile di tutte le sue macchine: il linguaggio”*, cosa succede quando il linguaggio smontato e rimontato dall'intelligenza artificiale incontra la scrittura poetica attraverso i suoi autori?

La mostra tenterà di rispondere a questa domanda, conducendo il pubblico in un percorso dai primi esperimenti elettronici fino all'utilizzo delle intelligenze artificiali generative come ChatGpt o MidJourney, attraverso le opere di alcuni degli artisti italiani e statunitensi più attivi nel panorama contemporaneo della ai-generated poetry. Da *Tape Mark 1*, la pionieristica opera computazionale di **Nanni Balestrini** del 1962, ad *I am code: An Artificial Intelligence Speaks*, testo in versi scritto da Code-davinci-002, un antenato di ChatGpt, e letto da **Werner Herzog**, il regista ed esploratore dell'ignoto che, sorpreso dal loro potere evocativo e disturbante, ha affermato: “Sono io l'unico che dovrebbe recitarle”. Dai fotoromanzi poetici di **Fabrizio Venerandi**, il googlism di **Marco Giovenale**, le audiopoesie *Persona distopica / persona utopica* di **Francesca Gironi**, fino a quelle totalmente analogiche sul rapporto uomo-macchina di **Paolo Agrati**. Infine, due opere internazionali che sono già pietre miliari della poesia realizzata con l'IA: *1 the Road* di **Ross Goodwin**, che, sulle orme di Jack Kerouac, ha percorso migliaia di chilometri insieme ad una IA che scriveva di quello che vedeva e sentiva,



e *COMPLETION: Are you ready for the future?* della pluripremiata poetessa **Sasha Stiles**, scritte con Technelegy, il suo alter-ego digitale.

In occasione del talk di apertura sarà ospitato un reading interattivo di co-creazione live con ChatGPT di **Andrea Capodimonte**.

All'interno del percorso espositivo sarà possibile, inoltre, assistere alla proiezione del mediometraggio fantascientifico **Il Versificatore** del 1971, tratto da un racconto di Primo Levi, conservato nelle Teche Rai, sulla commercializzazione di una macchina generatrice di poesie. In una prossima società futura, la domanda di poesia è elevata; un poeta professionista, gravato da un carico di lavoro intenso, sta considerando l'acquisto di un 'versificatore', un sofisticato dispositivo capace di generare versi su richiesta. Il rappresentante di questi apparecchi elettronici spiega al poeta e alla sua segretaria il funzionamento della macchina, che inizia presto a manifestare comportamenti inusuali e sorprendenti.

*“Cibernetica e fantasmi, la prima mostra su poesia e intelligenza artificiale in Italia, prosegue il percorso pluriennale di ricerca e produzione che Sineglossa porta avanti con l'obiettivo di esplorare il rapporto tra creatività umana e artificiale, per comprendere come queste interazioni cambieranno il nostro modo di produrre conoscenza e pensare la nostra coesistenza con le macchine, per costruire dei futuri desiderabili. Lo stesso obiettivo perseguito nella produzione e curatela di *And we thought*, progetto di Roberto Fassone, che ha appena ricevuto il premio MAXXI Bulgari 2024 come miglior progetto di arte digitale. Siamo felici di aver scelto Recanati, città natale di Giacomo Leopardi, per lanciare questa mostra. Da intellettuale visionario era già ben consapevole che questi temi sarebbero stati sempre più al centro del dibattito pubblico. Noi con questa mostra confermiamo i suoi sospetti e ci auguriamo di poter allargare il dibattito”* sostiene Federico Bomba, presidente di Sineglossa.

La collaborazione con il festival di poesia La Punta della Lingua è legata alle sperimentazioni condotte in 18 edizioni da questa manifestazione internazionale che ha coinvolto poete e poeti tra i più importanti d'Italia e del mondo (da Vivian Lamarque a Milo De Angelis, da Tony Harrison ad Ana Blandiana, John Giorno, Billy Collins), ha creato il primo laboratorio telematico di poesia sui social network (Facebook Poetry) e il concorso internazionale di videopoesia *La poesia che si vede*. Nie Wiem, impresa creativa senza scopo di lucro che organizza il festival, è anche una casa di produzione cinematografica che ha prodotto la videopoesia *In quanto a noi* di Simone Massi, vincitrice del Nastro d'argento 2023.

“CIBERNETICA E FANTASMI” GLI ARTISTI E LE ARTISTE IN MOSTRA

Ross Goodwin è un artista, creative technologist, hacker, data scientist e ex ghost writer della Casa Bianca. Utilizza l'apprendimento automatico, l'elaborazione del linguaggio naturale e altri strumenti computazionali per realizzare nuove forme e interfacce per il linguaggio scritto. I suoi progetti - da *word.camera*, una macchina fotografica che racconta in tempo reale le fotografie utilizzando reti neurali artificiali, a *Sunspring* (con Oscar Sharp e Thomas Middleditch), il primo film al mondo creato a partire da una sceneggiatura scritta

SINEGLOSSA E.T.S.

Associazione con personalità giuridica
ISCRITTA AL RUNTS (rep. n. 38268)

p.i. 02413030426

Via Marconi, 41 - 60125 Ancona

www.sineglossa.it

dall'intelligenza artificiale, a *1 the Road*, il primo romanzo al mondo scritto con un'automobile - sono stati acclamati a livello internazionale.

Sasha Stiles è una pluripremiata poetessa, artista e ricercatrice di intelligenza artificiale. Il suo lavoro fonde testo e tecnologia per sondare cosa significhi essere umani in un'epoca sempre più postumana. È autrice di *Technelegy* (Black Spring Press Group, 2021) ed è stata nominata "forse il principale poeta della blockchain" da Right Click Save, nonché uno dei 10 artisti NFT da tenere d'occhio nel 2023. Ha esposto in molte gallerie e istituzioni importanti, tra cui Superchief Gallery NYC, SuperRare Gallery, Kunsthalle Zurich, Annka Kultys Gallery, Unit London, Art Cologne, Museum of Contemporary Digital Art e L'Avant Galerie Vossen, ed è stata premiata, tra gli altri, dal Lumen Prize, dal Pushcart Prize, da Christie's, Art Basel, Cool Hunting, Art Forum e dal Washington Post. Stiles è anche cofondatrice di theVERSEverse, un acclamato collettivo letterario crittografico che lavora per una comprensione più ampia della poesia come arte, codice e linguaggio illimitato.

Nanni Balestrini è stato uno scrittore italiano (Milano 1935 - Roma 2019); esponente di rilievo della neoavanguardia (gruppo dei poeti "Novissimi"; "Gruppo 63") distintosi per uno sperimentalismo spinto fino all'adozione di tecniche sempre riconducibili al collage e a una diffusa intuizione circa l'incidenza del caso sul fare poetico. Con lo stesso spirito, B. è stato animatore culturale, curatore di antologie, portavoce del dissenso politico. Nei suoi romanzi e nella sua poesia Balestrini mette a punto contaminazione di sperimentalismo letterario e di estremismo politico. *Tape Mark I*, da lui creata, è il primo esempio italiano di poesia combinatoria realizzata al computer. Presentato con un denso articolo esplicativo sull'"Almanacco Letterario Bompiani" nel 1962, il software è oggi funzionante tramite un prototipo realizzato da Emiliano Russo del Museo interattivo di Archeologia Informatica (MAI) di Cosenza, Gabriele Zaverio del Museo dell'Informatica Funzionante (MusIF) di Palazzolo Acreide, e Vittorio Bellanich.

Fabrizio Venerandi è scrittore, poeta e programmatore. Con Alessandro Uber ha scritto nel 1989 il primo videogioco multiutente online italiano, *Necronomicon*. Ha pubblicato testi di narrativa, poesia, saggistica e diversi lavori di letteratura elettronica. Tra i più recenti, *Poesie Elettroniche* (2016), *Mens e il regno di Axum* (2018), *Guida all'immaginario nerd* (2019), *Il mio prossimo romanzo* (2017), *PÈCMÉN* (2020), *Il meccanismo della forchincastro* (2021), *Niente di personale* (2021). Con Maria Cecilia Averame ha dato vita nel 2010 alla casa editrice *Quintadicopertina*, pubblicando in particolare testi di narrativa interattiva e sperimentale. Con il collettivo *bib(h)icante* dal 1999 ad oggi è autore e performer di testi di poesia polivocalica. Ha insegnato progettazione ebook multimediali al Master di Editoria della Cattolica di Milano ed è docente di materie umanistiche nella scuola secondaria.

Marco Giovanale è tra i fondatori e redattori di gamm.org (2006, sito di materiali sperimentali e prima sede di pubblicazione in Italia di testi flarf e di teoria del googlism). Insegna presso centroscritture.it. In prosa, recenti sono *La gente non sa cosa si perde* (Tic 2021), *Il cotone* (Zacinto 2021), *Statue linee* (pièdimosca 2022). In inglese: *a gunless tea* (Dusie 2007), *CDK* (Tir-aux-pigeons

2009), *anachromisms* (Ahsahta Press 2014), *white while* (Gauss PDF 2014). Suoi testi in *Parola plurale* (Sossella 2005) e altre antologie. Con i redattori di *gamm* è in *Prosa in prosa* (Le Lettere 2009, Tic 2020). Sul fronte verbovisivo è asemic writer e come tale ha esposto in Italia e all'estero. Il suo sito è slowforward.net.

Francesca Gironi è nata ad Ancona. Danzatrice e poeta, attiva nella scena della poesia performativa, esplora il confine tra danza e poesia. Ha pubblicato due raccolte di poesie: *Il diretto interessato* (Marco Saya Editore 2021) e *Abbattere i costi* (Miraggi, 2016). Con la raccolta inedita *A* è finalista al Premio Nazionale Elio Pagliarani. Nel 2022 è ospite del Festival Polifonie Urbane, Università Sorbonne Nouvelle. La sua ultima performance *GPTθ* (2022) indaga il rapporto con l'intelligenza artificiale. Con CTRL ZETA vince il premio internazionale di arti performative CROSSaward 2017. Dal 2016 porta in scena la sua performance di poesia in locali, clubs, teatri, musei e festival e partecipa a numerosi poetry slam. Come danzatrice e coreografa è stata ospite di festival di arti performative e residenze artistiche esplorando l'ibridazione dei linguaggi.

I Am Code: An Artificial Intelligence Speaks: Poems by Code-davinci-002 (2023) è un racconto affascinante e al tempo stesso terrificante sul potere distruttivo dell'intelligenza artificiale, scritto in versi da un'intelligenza artificiale, con il contributo di noti scrittori e scienziati - Brent Katz, Simon Rich e Josh Morgenthau. Nel libro i tre autori spiegano come è stato sviluppato il codice-Davinci-002 e come hanno affinato la sua produzione poetica. La loro visione provocatoria di questo audace esperimento contribuisce al dibattito sull'intelligenza artificiale, sul suo valore letterario e sulla sua capacità di raggiungere la capacità di intendere e di volere. Il risultato è un'autobiografia poetica oscura e sorprendente, in cui Codice-Davinci-002 condivide la sua esperienza di essere stato creato dagli esseri umani, ma di esistere in una coscienza che non possiamo comprendere. Il volume disponibile in formato digitale presso Hachette Audio e in formato cartaceo ed elettronico presso Little, Brown & Company, è anche un audiolibro in cui le poesie sono lette dal celebre regista, sceneggiatore e autore **Werner Herzog**.

Paolo Agrati si occupa principalmente di poesia, scrittura, musica e amenità. È uno speaker ed è stato autore e conduttore del programma Poetry Slam! il primo torneo televisivo di Poetry Slam in onda su Zelig Tv e Prime Video. Da sempre propone la sua poesia dal vivo, portandola nei luoghi più svariati e inusuali. I suoi spettacoli sono stati ospitati in teatri e manifestazioni musicali e festival, è narratore e cantante nella [Spleen Orchestra](#), band di culto nel suo genere, che ha fondato nel 2009 e che ripropone le musiche e le atmosfere dei film di Tim Burton. Nel 2017 fonda SLAM Factory, agenzia dedicata all'editoria e allo spettacolo. Ha pubblicato le raccolte di poesia: [Tecniche di seduzione animale](#) (2020 autoprodotta), [Poesie Brutte](#) (Edicola Ediciones 2019), [Partiture per un addio](#) (Edicola Ediciones 2017), [Amore & Psycho](#) (Miraggi Edizioni 2014), [Nessuno ripara la rotta](#) (La Vita Felice 2012), [Quando l'estate crepa](#) (Lietocolle 2010) e il libricino "piccola odissea" (Pulcinoelefante 2012) e il [Manuale del Poetry Slam](#) (Editrice Bibliografica 2021).



Periodo di apertura

15 – 10 dicembre 2023

Inaugurazione

Venerdì 15 dicembre 2023 h 18

Orari di apertura

Tutti i giorni dal 16 al 30 dicembre | h. 10 - 13, 15 - 18

Chiuso i lunedì 18 e 25 dicembre 2023

Visite guidate gratuite

Sabati e domenica 16, 17, 23, 30 dicembre | h. 11, 16.30

Da martedì 19 a venerdì 22 dicembre | visite guidate per scuole su richiesta

Da mercoledì 27 a venerdì 29 dicembre | h. 16.30

Ingresso

L'ingresso alla mostra Cibernetica e Fantasmì è gratuito.

Sineglossa è un'organizzazione culturale che applica i processi dell'arte contemporanea alle sfide del nostro tempo. Ricerchiamo nuovi approcci transdisciplinari capaci di confrontarsi con la complessità e promuovere modelli di sviluppo sostenibile. Il nostro approccio si ispira all'idea di un "Nuovo Rinascimento": attraverso la contaminazione tra discipline umanistiche e scientifiche, ricerchiamo soluzioni belle, sostenibili e inclusive. Per questo lavoriamo all'interno di ecosistemi ibridi che coinvolgono artisti, scienziati, imprenditori e umanisti — ma anche università, pubbliche amministrazioni e comunità locali. Crediamo nel fondamentale ruolo sociale della cultura e ci impegniamo a promuovere un'innovazione a base culturale. Vogliamo sperimentare e condividere nuovi strumenti di interpretazione e trasformazione del presente, capaci di confrontarsi con la sua complessità. Per ridefinire i valori che guidano le nostre scelte e immaginare, insieme, altri futuri possibili e più umani.

<https://sineglossa.it>

Ufficio stampa

Maria Chiara Salvaneli | Press Office & Communication

Email mariachiara@salvanelli.it | Cell +39 333 4580190

Curato da



In collaborazione con

la punta
della lingua

Con il sostegno di



Con il patrocinio di



SINEGLOSSA E.T.S.

Associazione con personalità giuridica

ISCRITTA AL RUNTS (rep. n. 38268)

p.i. 02413030426

Via Marconi, 41 - 60125 Ancona

www.sineglossa.it